



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

IPOTESI DI ACCORDO

**RELATIVO AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI
DELL'ART. 113 DEL D.LGS N. 50 DEL 2016 E DEL D.M. 4 OTTOBRE 2021, N. 204**
sottoscritto in data 22 SETTEMBRE 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I.1 Modulo 1 - Scheda 1.1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

	- decreto ministeriale del 4 ottobre 2021, n. 204 (di seguito Regolamento)
Intervento dell'Organo di controllo interno	Ipotesi di accordo da trasmettere all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con DM 20 del 31/1/2025 (ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 7 marzo 2025 al n. 727) è stato adottato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027</p> <p>Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) è assorbito nell'apposita sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.</p> <p>La Relazione della Performance 2024, di cui agli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. è stata approvata con DM D.M. 30 giugno 2025, n. 155</p>
Eventuali osservazioni	

II.2 Modulo 2

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO (ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE – MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE – RISULTATI ATTESI – ALTRE INFORMAZIONI UTILI)

L'accordo in questione è diretto alla ripartizione delle risorse del Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche, specificamente alla remunerazione delle prestazioni svolte dai dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito denominato Ministero) che prestano servizio presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – **Sede coordinata di Bari**, con esclusione del personale appartenente all'Area della dirigenza, che per ciascun appalto di lavoro, servizio o fornitura svolge attività declinate all'art. 3 del D.M. 4 ottobre 2021, n. 204 “Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (di seguito denominato DM). Il campo di applicazione dell'accordo è definito all'art. 1.

L'art. 2 definisce l'oggetto dell'accordo relativamente alle modalità e ai criteri di ripartizione della quota parte delle risorse finanziarie afferenti al fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche, destinate all'erogazione degli incentivi al personale che svolge tali funzioni; esso mira a dare attuazione alla

previsione dell'articolo 113, commi secondo e terzo, del d.lgs. n. 50/2016, nonché al decreto del 4 ottobre 2021, n. 204.

Il Fondo in parola è costituito da una percentuale pari al 2 per cento dell'importo posto a base di gara dal Provveditorato per lavori, servizi o forniture. L'80 per cento delle risorse finanziarie del Fondo è ripartito tra i dipendenti di cui all'articolo 3 del DM, con le modalità e i criteri ivi stabiliti. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico del Ministero. **L'utilizzo del restante 20 per cento delle risorse finanziarie del Fondo è disciplinato dall'articolo 113, comma 4, del Codice dei contratti pubblici.**

I proventi di cui all'articolo 2 dell'accordo, versati nel periodo NOVEMBRE – DICEMBRE 2023 in conto entrate al CAPO 15 – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39, pari ad **Euro 32.851,55** (80% del 2%) sono ripartiti, per ciascun lavoro, servizio o fornitura, come rappresentato negli allegati da 1 a 10 dell'accordo sottoscritto in data 22/09/2025. Le predette risorse, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DM, sono versate, dalla struttura ministeriale che opera come stazione appaltante in entrata al bilancio dello Stato, sul Capo 15, Capitolo 2454, articolo 39 di nuova istituzione e riassegnate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su un apposito piano gestionale dei capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie del personale dei diversi centri di responsabilità dove prestano servizio i dipendenti destinatari dell'incentivo.

Gli allegati da 1 a 10 dell'accordo individuano le percentuali definitive da attribuire per la ripartizione dell'incentivo tenendo conto dei carichi di lavoro e della complessità dei singoli appalti, all'interno degli intervalli di valori percentuali previste dall'Allegato A del predetto DM.

In ottemperanza alla norma transitoria di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale 04/10/2021, n. 204 - che dispone l'applicabilità del precedente regolamento di cui al Decreto Ministeriale 17/03/2008 n. 84 per gli "incarichi conferiti sulla base di procedure di gara avviate prima dell'entrata in vigore del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", avvenuta il 19/04/2016 -, è necessario applicare invece i limiti percentuali di cui all'art. 5 del Decreto Ministeriale 17/03/2008, n. 84, per il riparto dell'incentivo riferito al seguente intervento la cui procedura di gara è stata avviata sotto la vigenza del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.163 (01/07/2006 – 18/04/2016):

Opera, servizio o fornitura	Importo art. 92 c. 5 del d.lgs. 163/2006	Capitolo di finanziamento
1 Lavori di costruzione della nuova Caserma della Guardia di Finanza da adibire a sede del locale Comando Compagnia con annessa Sezione Operativa Navale e nucleo manovra del G.A.N. con sede in Otranto (LE)	€ 10.241,59	Delibera CIPE 3/2015 “Opere piccole e medie nel Mezzogiorno” Fondi FSC codice 2012MLP1FSC007
TOTALE	€ 10.241,59	

Detta somma non è pertanto oggetto dell'ipotesi di accordo in data 22/09/2025 sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex Art. 113 D.lgs. n. 50 del 2016 e Art. 7 D.M. n. 204 del 2021.

L'accordo, ancora, al medesimo art. 2 prevede che in presenza di incarichi conferiti da altre pubbliche amministrazioni per effetto di accordi o convenzioni, l'incentivo in parola è individuato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi o forniture nei bilanci delle pubbliche amministrazioni che conferiscono gli incarichi sulla base della ripartizione prevista dal DM.

Le su esposte modalità di costituzione del Fondo sono definite all'art. 3 dell'accordo.

L'art. 4 dell'accordo richiama le modalità di ripartizione del Fondo, che ha luogo tenendo conto delle attività e dei compiti alla luce delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste.

L'art. 5 riproduce i criteri di liquidazione di cui all'art. 8 del D.M.

È stato, altresì, previsto con l'accordo in commento all'art. 6 un sistema di monitoraggio e verifica di quanto disposto dall'accordo medesimo; in particolare, è previsto almeno semestralmente un incontro tra l'Amministrazione e le OOSS, durante il quale verificare l'applicazione dello stesso, sulla base di adeguata documentazione fornita dall'Amministrazione.

Gli allegati da 1 a 10 individuano gli importi da corrispondere a ciascuna figura professionale incaricata delle funzioni tecniche per contratti di lavori, servizi e forniture.

L'accordo in esame è di natura esclusivamente normativa e non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione in quanto il Fondo per gli incentivi tecnici è alimentato dagli accantonamenti sui capitoli previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture (o, come anzi detto, in presenza di incarichi conferiti da altre pubbliche amministrazioni, degli accantonamenti a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi o forniture nei bilanci delle pubbliche amministrazioni che conferiscono gli incarichi) e dalla successiva riassegnazione al Fondo delle medesime somme, al verificarsi delle condizioni che lo consentono.

Come previsto dal comma 5 bis dell'art 113, introdotto dalla legge n. 205 del 2017, infatti, tali incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Il Provveditore
Ing. Lorenza Dell'Aera